

Amburgo, 13 luglio 2009

Eccellenza,

Il Console Generale della Repubblica Italiana di Amburgo, Lelio Crivellaro, mi ha informato che il Ministero degli Affari Esteri di Roma sta valutando la possibilità di chiudere il Consolato Generale di Amburgo. Mi consenta di rivolgermi a Lei con la preghiera di voler rivedere questo proposito.

I rapporti tra la Città Libera e Anseatica di Amburgo e la Repubblica Italiana sono molto stretti e amichevoli e vantano una lunga tradizione ormai pressoché bicentenaria. Il Consolato Generale ha sede qui fin dal 1816 ed è così una delle prime rappresentanze straniere insediate ad Amburgo.

Oggi come allora Amburgo non è solo il centro geografico della Germania settentrionale, ma è soprattutto il suo centro economico, culturale e politico. Solo nella regione metropolitana di Amburgo vivono circa 4,3 milioni di persone. Grazie alla sua posizione centrale e strategica il Consolato Generale di Amburgo è un punto di riferimento ideale per gli Italiani e i Tedeschi provenienti da tutta la Germania nord-occidentale.

Nel quadro della concorrenza internazionale i rapporti economici tra la Città Libera e Anseatica di Amburgo, la sua regione metropolitana e la Repubblica Italiana hanno un'importanza particolare e sempre crescente. La Germania è il maggior partner commerciale per l'Italia, Amburgo, la seconda città tedesca, è il principale centro tedesco per gli scambi commerciali con l'estero.

La movimentazione di merci dall'Italia verso Amburgo ammonta a più di 1,1 miliardi di tonnellate l'anno. Più di 1.700 aziende della regione metropolitana di Amburgo intrattengono rapporti commerciali con l'Italia, 330 di queste gestiscono filiali in Italia; fra di loro vi sono nomi come Weinmann, Steinway, Blohm und Voss, Stihl, Olympus, Jil Sander, Helm AG, Jungheinrich o Beiersdorf. E allo stesso modo numerose aziende italiane hanno filiali ad Amburgo, ad esempio Telecom Italia, Burda o Alessi spa. L'Italia è socia di EUROKAI/EUROGATE, il maggior gruppo europeo di logistica, tramite la Contship Italia, che opera anche a Tangeri e a Gioia Tauro.

Per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di questi rapporti economici è di grande importanza il supporto da parte del Consolato Generale. Inoltre un Consolato Generale è in grado di dare un contributo decisivo per sviluppare e sfruttare le opportunità offerte all'Italia dal ruolo peculiare ricoperto da Amburgo nell'intera area del Mar Baltico.

Anche nel comparto turistico la città di Amburgo fa registrare un trend positivo: il numero dei pernottamenti degli ospiti italiani è in continua crescita. Se nel 2001 Amburgo contava 39.000 pernottamenti da parte di turisti italiani, nel 2007 questi hanno raggiunto i 58.000. Sono inoltre circa 6.000 i cittadini italiani residenti ad Amburgo e un numero ancor maggiore abita nella regione metropolitana.

Il Senato della Città Libera e Anseatica di Amburgo ed io desideriamo manifestare il nostro espresso interesse al mantenimento e all'approfondimento di questi straordinari rapporti. Fiduciosi di ottenere il Suo sostegno cogliamo l'occasione per porgerLe

i più distinti saluti

Ole von Beust
Primo Borgomastro

A Sua Eccellenza
Ministro per gli Affari Esteri
Della Repubblica Italiana
On. Franco Frattini
P.le della Farnesina, 1
00194 Roma
Italia